

1. Descrizione specifica del progetto

La Fondazione Centro Astalli propone, dal 2002, il progetto “Finestre – Storie di rifugiati”, che vuole favorire la riflessione, in un pubblico soprattutto di giovani e studenti, sul tema dell’esilio, in particolare attraverso il **contatto diretto con rifugiati e l’ascolto delle loro storie di vita**. La nostra speranza è che quanti sono “toccati” dal nostro progetto scoprano non solo chi sono i rifugiati e cosa si fa o non si fa per loro sul piano nazionale e sovranazionale, ma soprattutto scoprano anche quanto un rifugiato ha da dire. Vogliamo contribuire a creare dei canali e delle formule di comunicazione che facciano passare i rifugiati da destinatari di servizi a **protagonisti di un’offerta culturale**. Vogliamo contribuire a facilitare la comunicazione tra chi è cittadino, da sempre e con poco sforzo, e chi con dolore scopre di non avere più un paese di origine e con fatica cerca quale deve essere la sua collocazione nel nostro.

"We will let their lives speak": come dice un proverbio quacchero, il modo più efficace per parlare dei rifugiati è far parlare le loro vite, dare la parola alle esperienze. I numeri, le statistiche, i sussidi didattici aiutano a quantificare l'orrore e la stupidità. Ma il cuore del progetto consiste nell’incontro diretto con chi ha vissuto sulla propria pelle l’esperienza dell’esilio. Un incontro capace di **scardinare tanti pregiudizi e luoghi comuni**.

Il progetto ha il patrocinio dell’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana.

2. Responsabile progetto

Prof.sse Iacovino Rosanna e Ismeli Daniela

3. Equipe di progetto. Nominativi docenti coinvolti

Tutti i docenti che vorranno aderire con le proprie classi

4. Obiettivi: rendere i ragazzi consapevoli delle difficoltà ambientali, politiche, culturali religiose che sussistono in vari luoghi del mondo e che costringono gli uomini alla scelta dolorosissima dell’abbandono del proprio paese. Metterli a conoscenza di alcuni testi fondamentali per il cammino del progresso quali: La convenzione di Ginevra, la dichiarazione internazionale dei diritti dell’uomo etc. Trattare le storie di rifugiati celebri come Einstein, la Allende etc.

Il progetto “Finestre” si propone di sensibilizzare gli studenti alle problematiche dei **diritti umani**, in particolare invita a riflettere sul **tema dell’esilio** e sul **dialogo interreligioso**.

Metodologie: i docenti che aderiranno al progetto potranno svolgere argomenti a scelta nelle ore di lezione curriculari in base alla propria metodologia didattica utilizzando i materiali resi

disponibili dal Centro Astalli. Incontri tra gli alunni e gli esponenti del Centro Astalli. Il tutto si svolgerà nelle ore di lezione curricolari, in accordo con i docenti partecipanti al progetto.

5. Destinatari: classi prime e seconde (qualora l'insegnante di geostoria e/o religione voglia partecipare)

I materiali

Il sussidio: fascicolo **"Nei panni dei rifugiati"** presenta un percorso a schede su otto argomenti.

- guerre e persecuzioni
- diritti umani
- diritto d'asilo
- donne rifugiate
- bambini rifugiati
- rifugiati in Italia
- rifugiati celebri
- società interculturale

Ogni scheda propone: una breve introduzione sull'argomento, alcune storie di rifugiati, un'antologia di brani, canzoni, poesie sul tema, l'indicazione di libri e siti internet per approfondire.

Le attività previste

Le singole classi, che aderiranno attraverso i propri insegnanti, hanno un **incontro sui temi proposti dal progetto**. Ogni incontro prevede:

- un lavoro previo di raccordo con i docenti, per calibrare l'incontro alle esigenze del piano didattico in cui è inserito il progetto;
- una introduzione sul tema del diritto d'asilo (a cura di un animatore, inviato dalla Fondazione Astalli);
- l'utilizzo delle schede didattiche contenute nel sussidio predisposto;
- l'ascolto e il confronto con un rifugiato.

L'incontro avviene presso la scuola.

Le attività previste

Il progetto prevede un percorso in tre fasi:

- **un primo approccio alla problematica**, curato dall'insegnante, attraverso il sussidi distribuiti gratuitamente agli studenti. È possibile predisporre itinerari tematici guardando in parallelo i diversi aspetti della condizione del rifugiato (sociali, linguistici, legali etc)

- **un incontro** della classe con un operatore della Fondazione Centro Astalli e un rifugiato. L'obiettivo dell'incontro è presentare agli studenti, attraverso delle testimonianze, come alcune tematiche legate all'esperienza religiosa (interiorità/esteriorità; riti e preghiera; momenti di vita comunitaria, ecc..) si traducano nell'esperienza concreta di una persona di una fede diversa che vive nel nostro paese oppure portare a conoscenza gli alunni della condizione di rifugiato e delle leggi

che ne tutelano l'accoglienza

Concorso letterario

La Fondazione Centro Astalli, in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, promuove il premio nazionale "**La scrittura non va in esilio**".

Al concorso possono partecipare gli studenti degli istituti secondari superiori che hanno aderito al progetto "**Finestre**".

I ragazzi dovranno cimentarsi nella stesura di un **racconto** che affronti un tema a scelta tra quelli proposti dai progetti: il diritto di asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale.

Gli elaborati saranno letti e valutati da una giuria di esperti, che sceglierà i **dieci migliori**.

6. Discipline coinvolte.

Italiano – Geografia -Religione

7. Durata

- Annuale

Dall'inizio dell'anno scolastico alla fine di aprile.

8. Tipologia

Progetto d'Istituto

9. Fonte di finanziamento

Esterna: il progetto è finanziato dal Comune di Roma e le persone che interverranno a scuola, verranno a titolo gratuito.